

Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Della circoscrizione del Tribunale di Vercelli

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

RENDICONTO CONSUNTIVO 2018

Il rendiconto consuntivo per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018, è stato redatto in conformità al regolamento di contabilità dell'Ordine; ai sensi degli artt. 30 e 31 di detto regolamento, esso si compone dai seguenti prospetti:

- Gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa;
- Situazione amministrativa;
- Bilancio economico/patrimoniale;
- Nota integrativa comprensiva della relazione sulla gestione.

I tre schemi che compongono il consuntivo, che considerano la gestione finanziaria, amministrativa ed economica, evidenziano tre risultati differenti in relazione alle tre tipologie di gestione considerate.

La presente nota integrativa e relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di Contabilità dell'Ordine, rappresentano un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile atto ad evidenziare l'andamento della gestione dell'Ente.

Sono stati depositati nei termini prescritti dal Regolamento, unitamente ai documenti che compongono il rendiconto Consuntivo 2018, anche il dettaglio dei residui attivi e passivi regolarmente riaccertati.

Detto dettaglio distingue i residui pagati e incassati nel 2018 ma di competenza degli anni precedenti dalle entrate e spese del 2018 che avranno manifestazione nei prossimi esercizi.

Gestione finanziaria per l'entrata e per la spesa.

Sono stati predisposti tre prospetti separati che riguardano rispettivamente le entrate distinte per capitolo, le uscite distinte per capitolo e un quadro generale riassuntivo.

I prospetti delle entrate e delle uscite partono dalla colonna relativa al preventivo iniziale a cui sono state aggiunte le eventuali variazioni di bilancio effettuate durante l'anno per giungere all'incasso/pagamento distinto per competenza o per residuo. La colonna conclusiva evidenzia, quindi, il totale incassato/pagato nell'anno 2018.

I dati di maggior rilevanza che emergono dal prospetto in esame sono rappresentati da una parte (entrate) dalla variazione di bilancio per Euro 9.866,50 relativa all'utilizzo di avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti al fine del sostenimento delle necessità dell'Ente e, dall'altra (uscite), dall'avanzo di amministrazione del 2018 di Euro 14.379,57.

Infatti, come evidenziato nel quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, in considerazione alla gestione di cassa, il totale delle uscite risulta pari ad Euro 129.090,64 a fronte del totale degli incassi pari ad Euro 143.470,21.

Anche escludendo le partite di giro inerenti all'incasso/pagamento di IVA in Split Payment e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, la gestione di cassa vede un avanzo di Euro 4.776,40 determinata dalla differenza tra il totale di incassi correnti (Euro 130.497,68) e il totale delle uscite correnti (Euro 125.721,28), in considerazione del fatto che non vi sono uscite ed entrate in conto capitale.

La gestione di competenza, segue lo stesso andamento positivo della gestione di cassa.

Situazione amministrativa.

Il prospetto inerente alla situazione amministrativa rappresenta il risultato di amministrazione inteso come saldo di cassa al 31.12.2018.

Infatti, alla consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio sono state prima aggiunte le riscossioni (sia in conto competenza che in conto residuo) e poi sottratti i pagamenti (sia in conto competenza che in conto residui) giungendo esattamente al saldo liquido al 31.12.2018 pari ad Euro 59.477,96.

Successivamente, a tale consistenza di cassa finale sono stati aggiunti i residui attivi da incassare e sottratti quelli passivi da pagare, oltre alla parte indisponibile del fondo TFR giungendo, quindi, all'avanzo di amministrazione pari ad Euro 28.202,86.

Si evidenzia che l'importo accantonato e vincolato per il Fondo TFR, già dedotto dall'avanzo di amministrazione, risulta pari ad Euro 25.097,34.

Bilancio economico/patrimoniale.

Lo schema del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale segue le disposizioni del Codice Civile, ove applicabili.

Lo Stato Patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio, mentre il Conto Economico evidenzia il risultato economico del periodo.

Dal punto di vista economico, il 2018 chiude con un disavanzo pari ad Euro 2.226,45, con l'applicazione di quote di ammortamento pari ad Euro 3.702,59 e quota di accantonamento al fondo TFR di Euro 2.860,26.

Si evidenzia che è stato considerato quale risconto passivo l'importo di Euro 440,00 relativo all'incasso nel 2018 di una quota di iscrizione ordinaria relativa all'anno 2019.

Pertanto, il risultato economico, così come rappresentato, risulta in linea con gli investimenti effettuati e con la capacità di spesa dell'Ente.

Vercelli, lì 13 marzo 2019

In fede

Elena Bodo